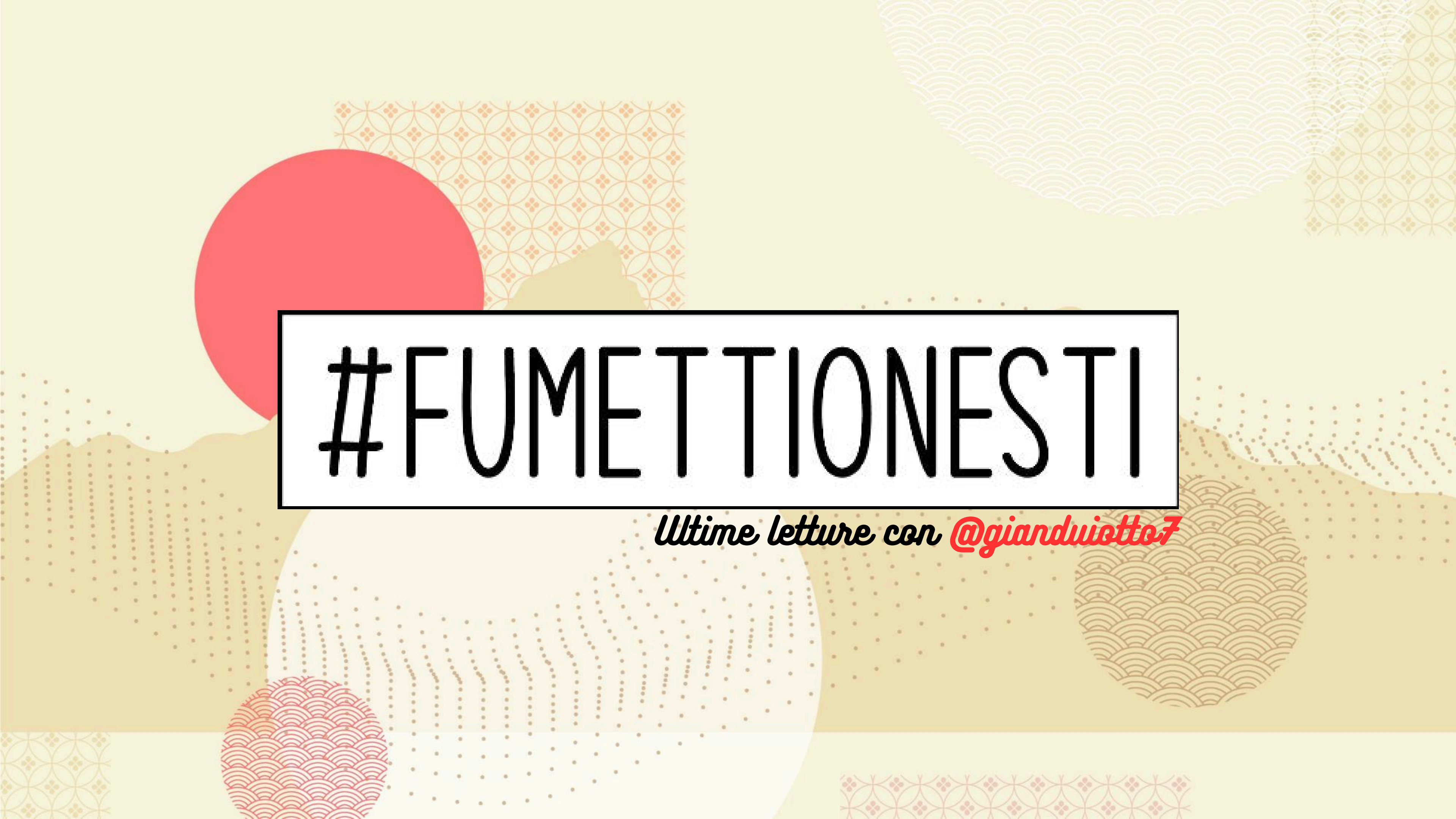


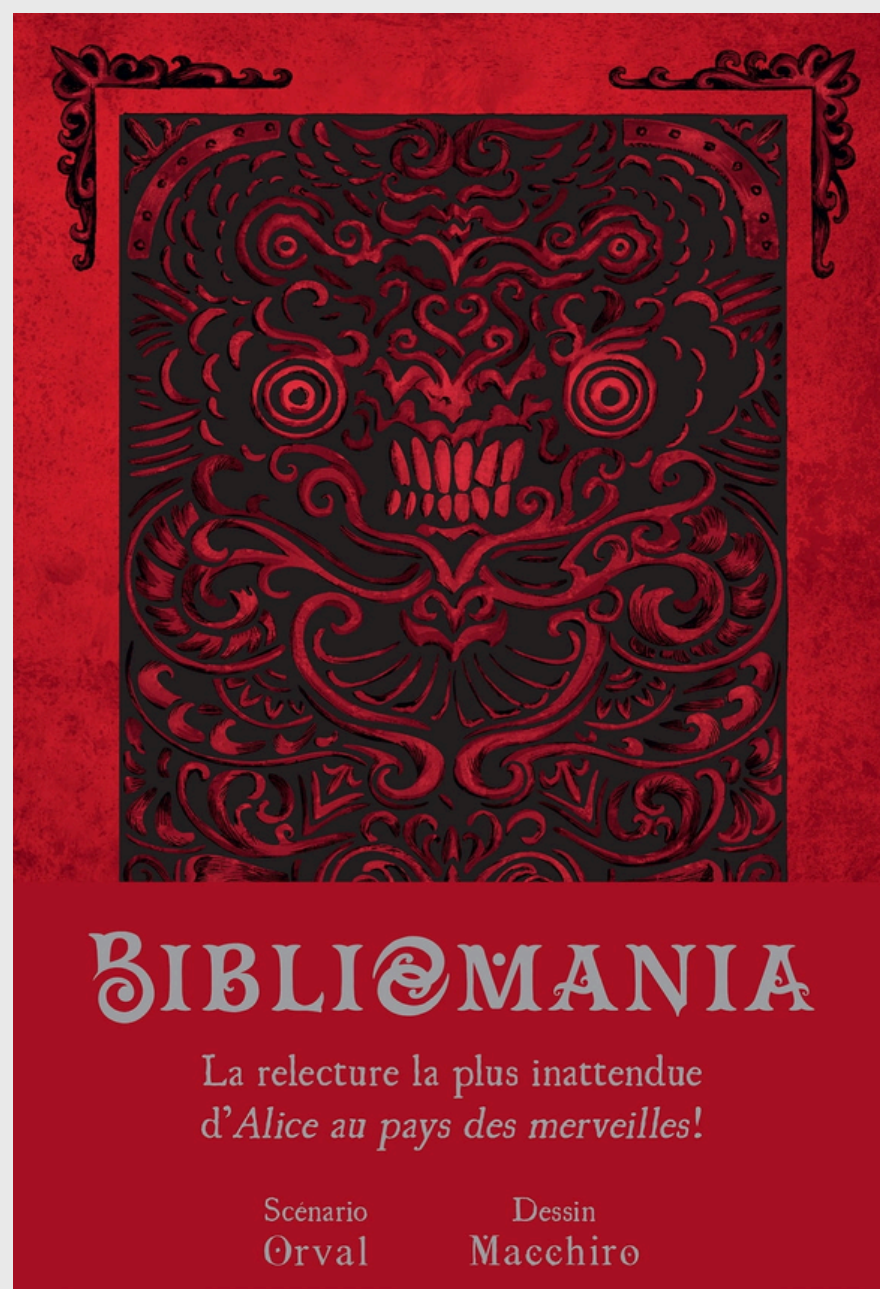


#FUMETTIONESTI

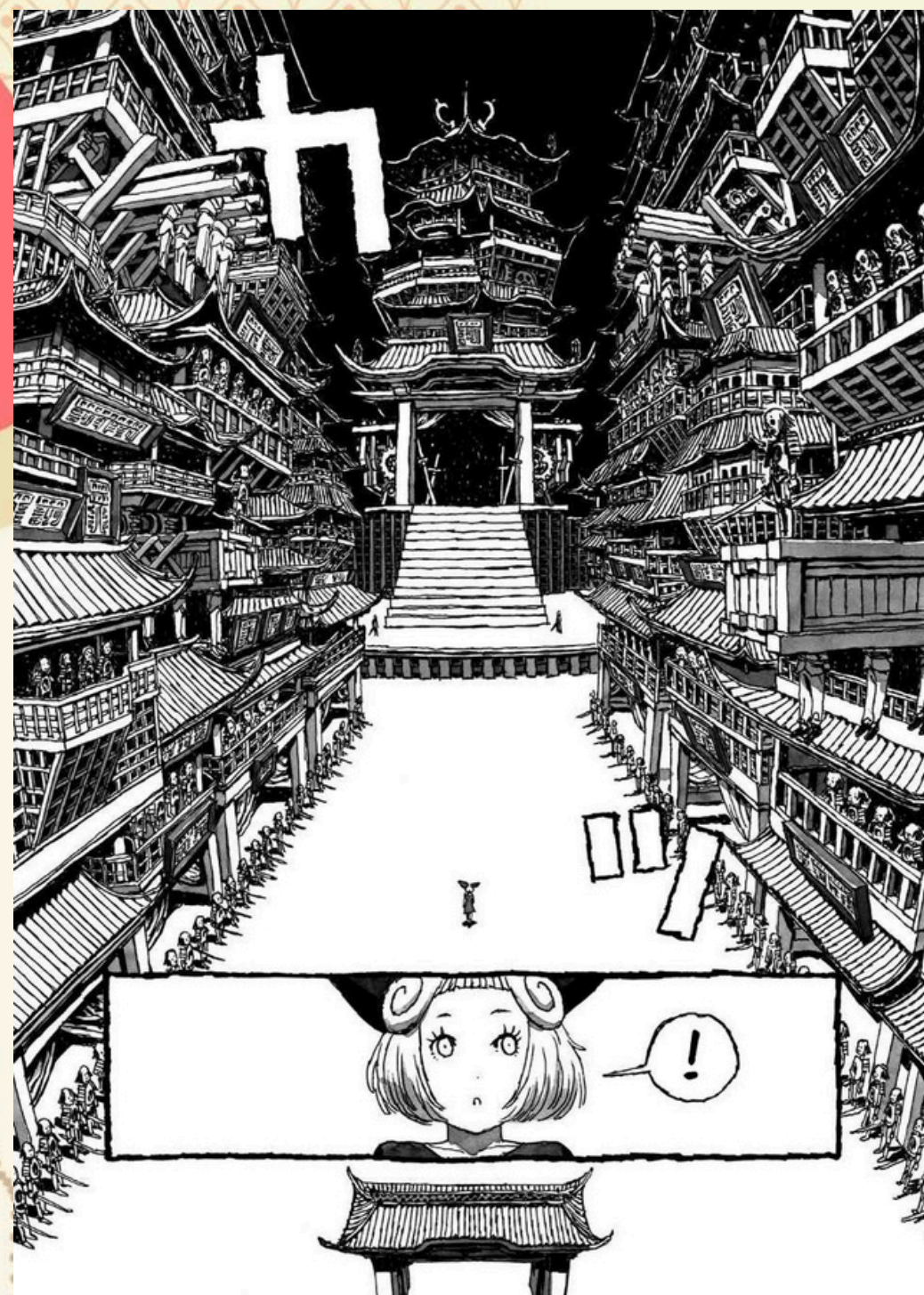
Ultime letture con @gianduiotto7

#FUMETTIONESTI

BiblioMania

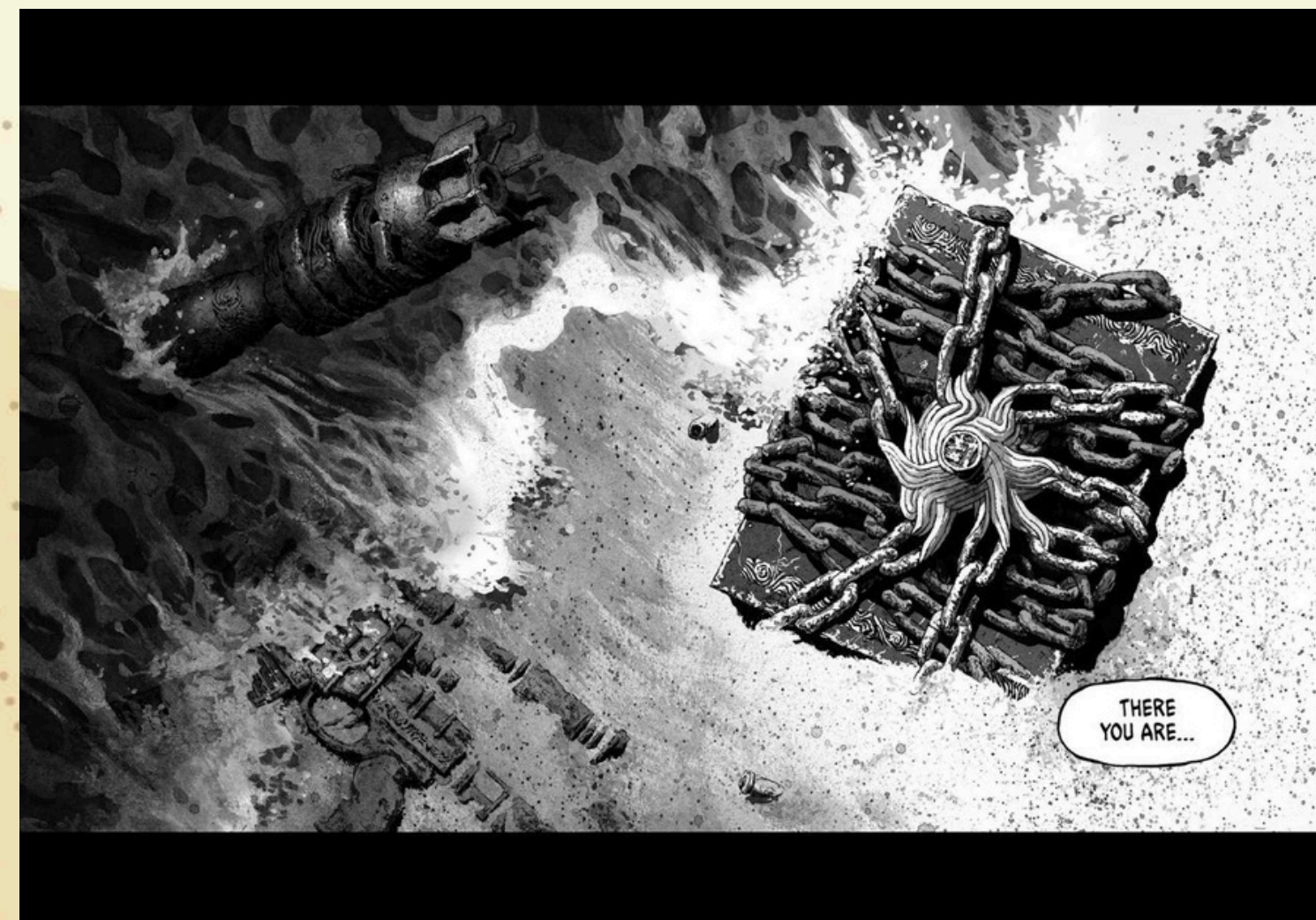
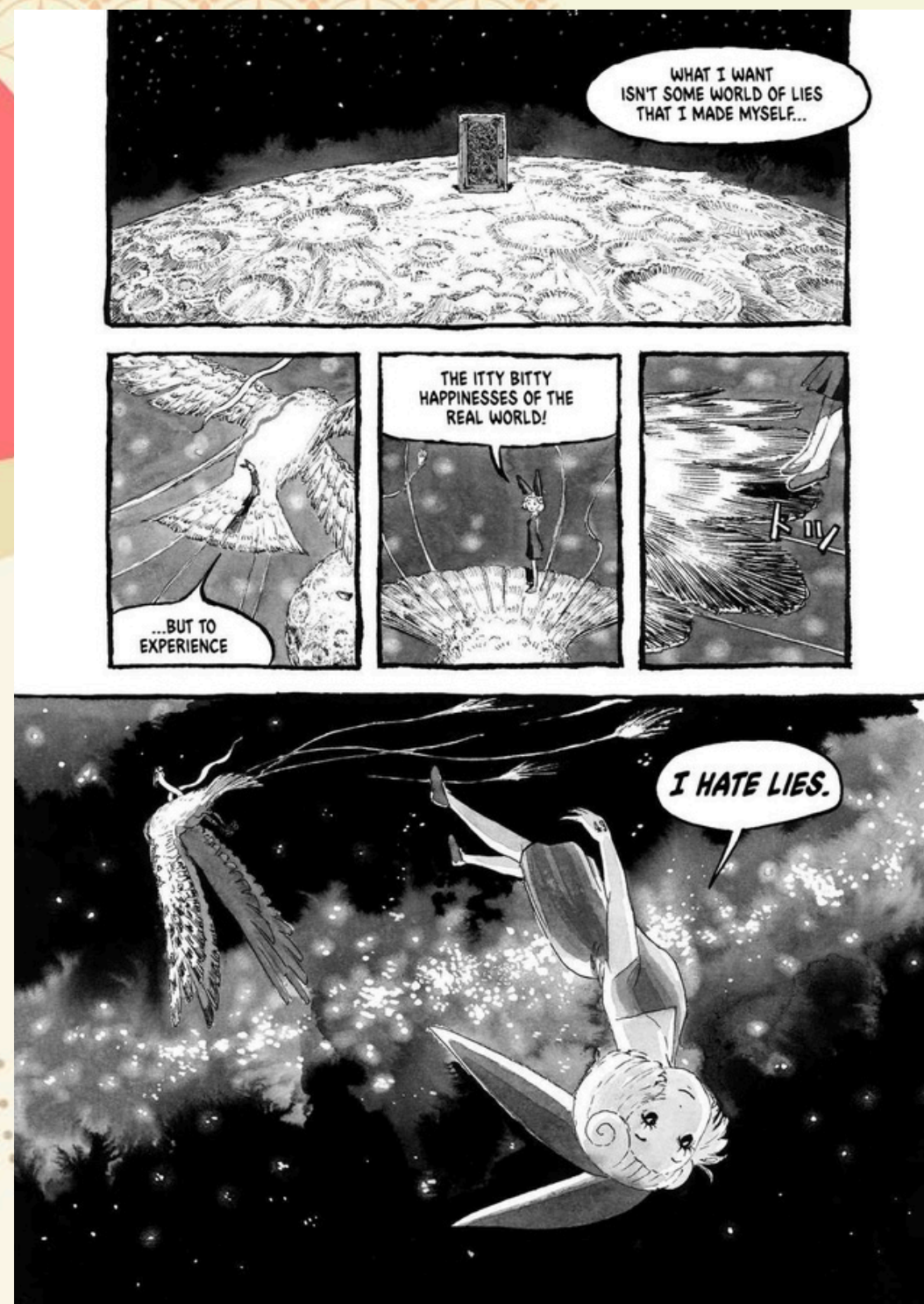


©Orval - Macchiro



#FUMETTIONESTI

BiblioMania



©Orval - Macchiro

#FUMETTIONESTI

I sette figli del drago



©Ryoko Kui



#FUMETTIONESTI

I sette figli del drago

©Ryoko Kui



#FUMETTIONESTI

LA LIBRERIA CHE VORREY



AUTRICE: Honda
GENERE: commedia,
slice of life
STATO: completo in 4
volumi



GAIKOTSU SHOTENIN HONDA-SAN

Basato su l'esperienza dell'autrice Honda durante i suoi giorni da impiegata in una libreria. Insieme ai suoi eccentrici colleghi, Honda si occupa costantemente delle stressanti esigenze del settore di vendita di fumetti. Dal dramma di ricevere nuovi titoli senza il materiale extra, alla lotta per fornire un servizio di qualità anche ai clienti stranieri, il lavoro di un libraio scheletro è una lotta che non finisce mai.

SHOUWA GENROKU RAKUGO SHINJUU

Un ex detenuto decide di diventare Rakugo-ka dopo aver assistito a uno spettacolo durante la prigionia. Tuttavia, il maestro che ha scelto non accetta apprendisti. Un lungo flashback ci narrerà tra storia, arte e poesia, le vicende umane e professionali del maestro e del suo eterno amico-rivale. Un coinvolgente tuffo nel mondo del rakugo, un genere teatrale giapponese che consiste in un monologo comico in cui un narratore racconta una storia.



AUTRICE: Haruko Kumota
GENERE: slice of life,
dramma, storico, comico,
romantico
STATO: completo in 10
volumi

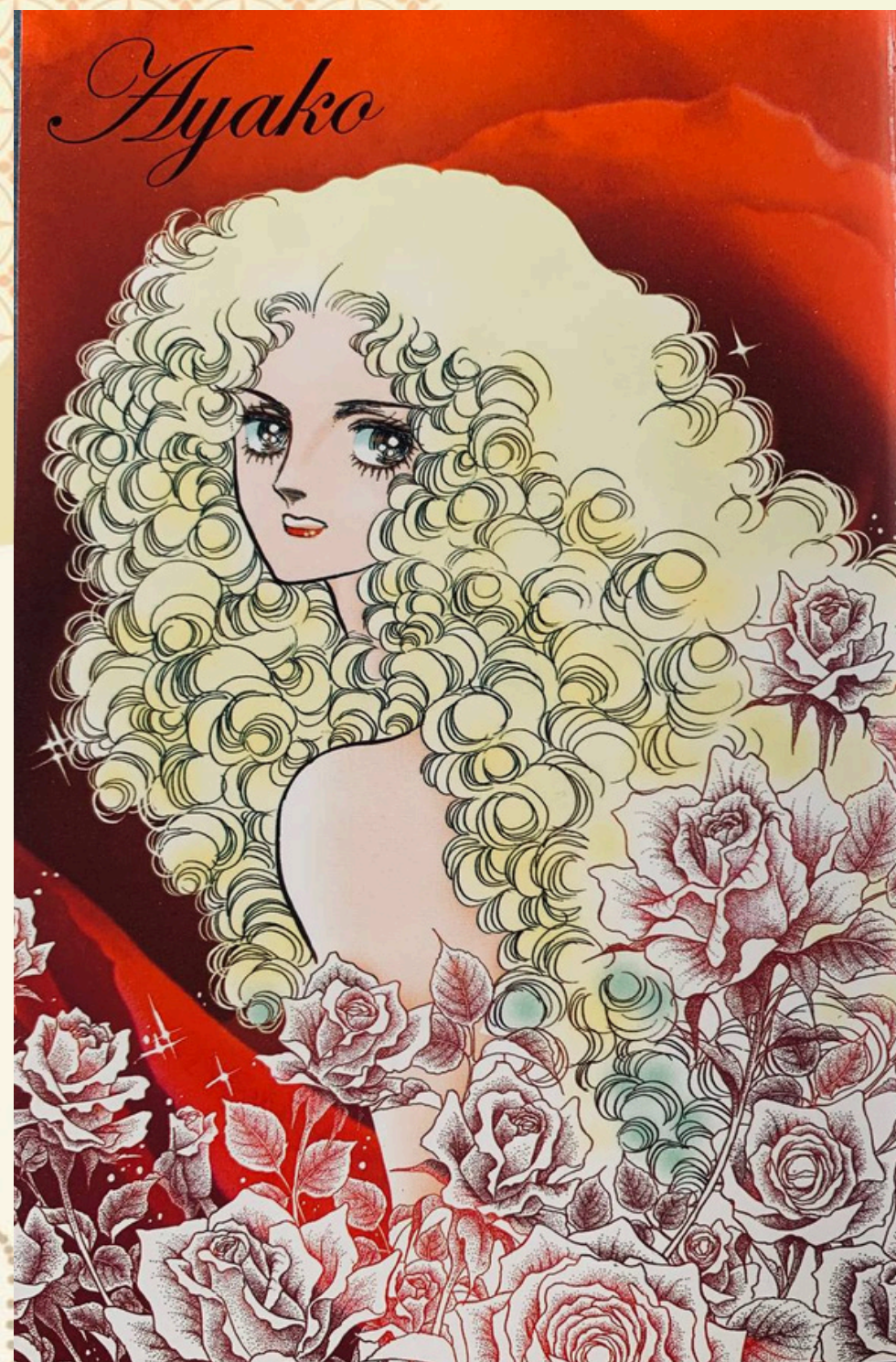


#FUMETTIONESTI

Ayako



©Ryoko Ikeda



#FUMETTIONESTI

Ayako



©Ryoko Ikeda



#FUMETTIONESTI

Vista su rivista *Quando le riviste chiudono*

Una rivista chiude e cessa la pubblicazione cartacea quando subisce un calo considerevole di vendite che non rientrano negli standard della casa editrice o non rispecchiano più determinate premesse. La fine di una o più serie popolari è il motivo principale del calo di vendite di una rivista manga. Ad esempio La fine di Oh mia dea nel 2014 ha portato a un precipitare di vendite di Afternoon che ora si assesta sulle 23.000 copie vendute al mese, nel 2008 erano 114.000 e non riesce a riprendersi.

TATTICHE PER RISOLLEVARE LE VENDITE

Cambiare periodicità, nome o logo alla rivista: Jump Square ---> Jump SQ.

Spostando manga popolari o pubblicando autori e autrici famose: Black Museum - Kazuhiro Fujita su Morning di Kodansha.

Cambiando target come Shounen Big Comic ---> Young sunday. (seinen)

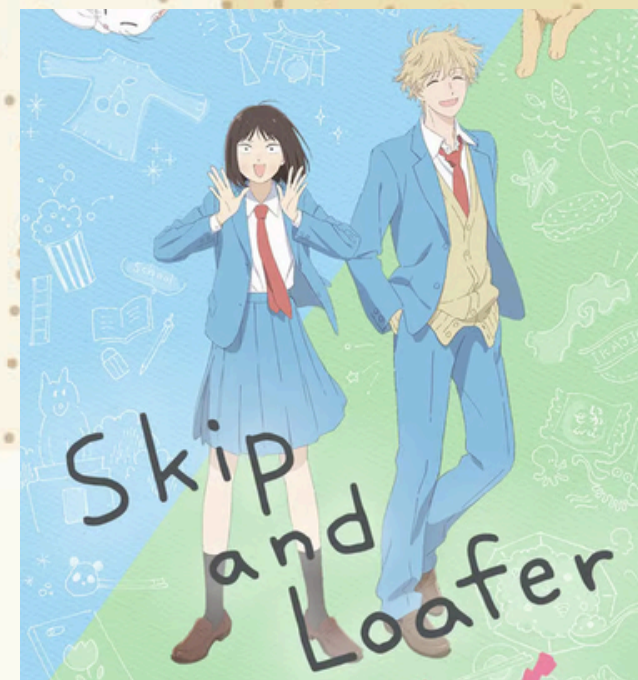
Versione anime di una serie di successo come per Haevenly delusion o skip & loafer, Vinland saga.

E SE NON BASTA?

Oggi c'è la tendenza di spostare online manga e rivista per abbattere i costi.



CAMBIO LOGO DI
AFTERNOON



#FUMETTIONESTI

GARO (1964-2002)

1964, Katsuichi Nagai, con il prezioso supporto di Sampei Shirato, diede vita alla rivista Garo pubblicata dalla Seirindo. La rivista era intesa sia come una palestra per formare nuovi talenti che come luogo per manga innovativi con stile unico e personale lasciando carta bianca alla creatività. Tuttavia non godeva di fondi che permettevano la salute dell'azienda. Verso la metà degli anni '80 la sua diffusione era tra le tremila e le ventimila copie. Con l'aiuto di una società esterna ZEIT, le sorti migliorarono ma la morte di Nagai e il conseguente fallimento di ZEIT decretarono la fine di GARO.



Vista su rivista *Quando le riviste chiudono*

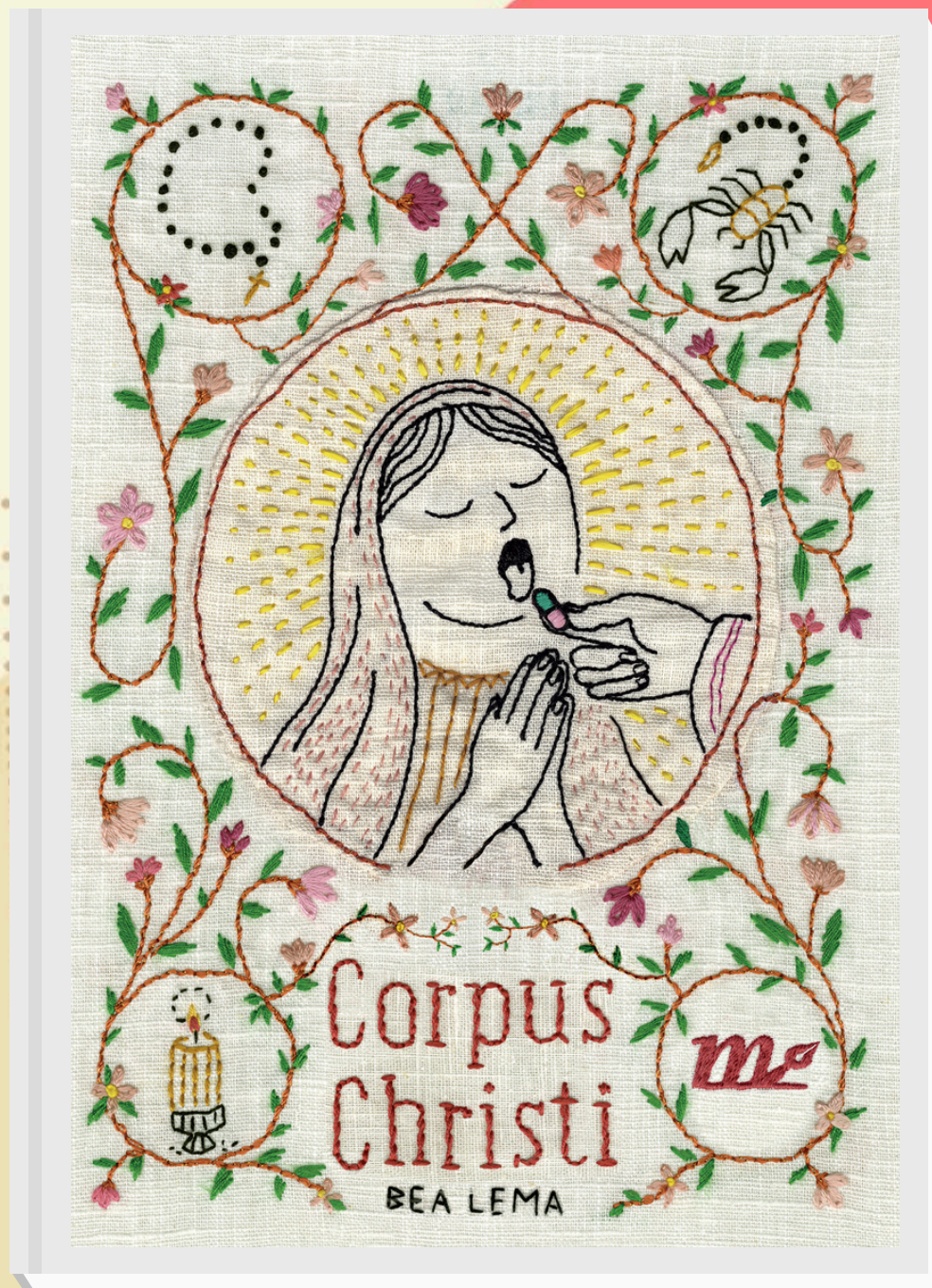
June (1978-1995)

fu la rivista che pubblicava manga per ragazze aesthetic strizzando l'occhio allo shounen ai (amore con e tra ragazzi giovani) e omosessuale con uno stile decadente, disegnato in maniera elegante e pulita. Conteneva poesie, racconti, recensioni di film, musica, teatro, manga, era un contenitore vario. Keiko Takemiya fu la madrina della rivista fino alla fine degli anni 80, insieme alle sue amiche del salone Oizumi (tranne la Hagio). Era abbastanza controverso nei contenuti e le ragazze si vergognavano nel comprarlo, circolavano così poche copie che venivano passate e scambiate tra le lettrici. Questa fu la causa principale delle scarse vendite: la vergogna. Keiko Takemiya voleva fare con June quello che Tezuka e Nagai fecero con Com e GARO.

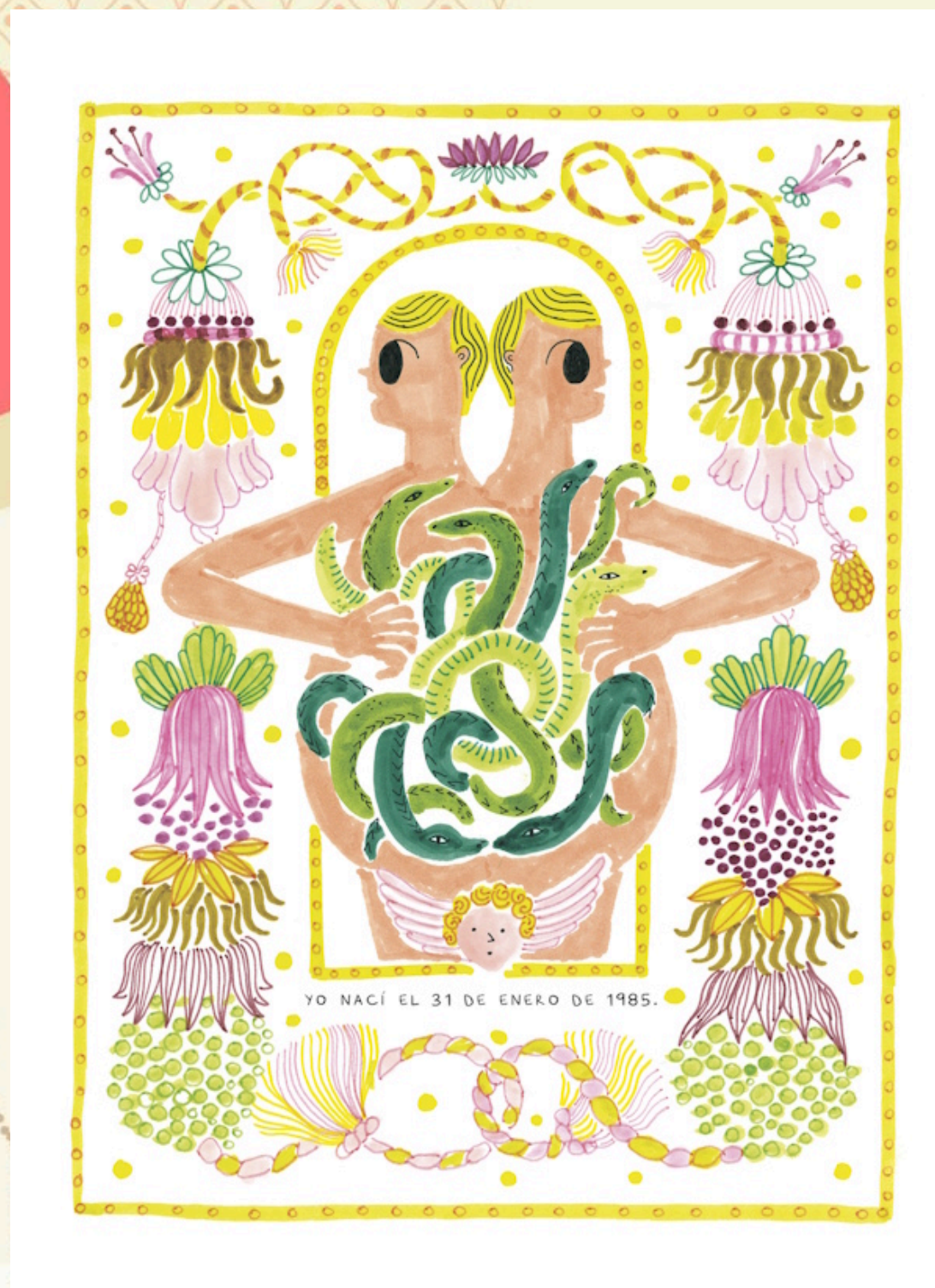


#FUMETTIONESTI

CORPUS CHRISTI



©Bea Lema



#FUMETTIONESTI

CORPUS CHRISTI

